

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI COLLECCHIO
(Provincia di Parma)



N. ATTO 9 ANNO 2023

SEDUTA DEL 26/04/2023 ORE 18:00

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

**ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA ORDINARIA**

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTISEI del mese di APRILE alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
AMADASI ELISA	X		GUERCI COSTANZA	X	
CASELLI PATRIZIA	X		LA MARCHINA PAOLO	X	
CIVETTA WALTER	X		LAMIO MONIA	X	
COMANI MICHELA	X		LEVATI CHIARA	X	
DALLAVALLE ROBERTO	X		LEVATI ELENA		X
DELMONTE MARCO	X		MEROSINI ANDREA	X	
DODI GIAN CARLO	X		MORA NICCOLO'		X
FEDELE FRANCESCANTONIO	X		VERGIATI TOMMASO	X	
GALLI MARISTELLA	X		Totale presenti	15	
			Totale assenti		2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Stefanini che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente del Consiglio Comunale Paolo La Marchina assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: =====

Assessore esterno DOTT. PIETRALUNGA WILLIAM: presente

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.07.2021 con la quale è stato il Documento unico di programmazione 2022/2024,
- con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2022/2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28.12.2021 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 28.12.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili sulla base del bilancio deliberato;

Con le seguenti deliberazioni si è provveduto a variare il Bilancio di Previsione 2022/2024:

- Delibera di Consiglio Comunale nr. 22 del 29.04.2022 "Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2021";
- delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL D.Lgs 267/2000. Approvazione della variazione di assestamento al bilancio di previsione 2022/2024 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2021";
- Delibera di Consiglio Comunale nr. 45 del 28.09.2022 "Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2021";
- Delibera di Consiglio comunale nr. 50 del 29.11.2022 "Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ed applicazione Avanzo di Amministrazione 2021";

Delibere di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "la Giunta, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo":

- n. 4 del 21.02.2022 (solo cassa);

Delibere di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lett. e-bis) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "la Giunta, con propria deliberazione, può apportare variazioni e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione":

- n. 129 del 03.11.2022;

Delibere di Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 176 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- nr. 168 del 13.12.2022

Delibera di Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, c. 4, del D.Lgs 267/2000, per il quale "... le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

- n. 98 del 02.08.2022 (variazione di Giunta coi poteri del Consiglio, ratificata con atto di Consiglio n. 44 del 28.09.2022)

RICHIAMATA altresì la Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 08.03.2022 "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011";

Determine Dirigenziali ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del Tuel, per il quale sono di competenza del responsabile del servizio finanziario *"le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo"*

macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta”:

- Nr. 74 del 08.02.2022
- Nr. 132 del 04.03.2022
- Nr. 200 del 05.04.2022
- Nr. 277 del 10.05.2022
- Nr. 322 del 26.05.2022
- Nr. 358 del 14.06.2022
- Nr. 472 del 22.07.2022
- Nr. 479 del 27.07.2022
- Nr. 543 del 26.08.2022
- Nr. 627 del 16.09.2022
- Nr. 644 del 21.09.2022
- Nr. 704 del 07.10.2022
- Nr. 808 del 14.11.2022
- Nr. 853 del 23.11.2022
- Nr. 926 del 07.12.2022

per totali n. 15 variazioni compensative.

Con determinazioni dirigenziali di seguito elencate si è provveduto ad approvare le variazioni al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamento dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175 c.5 quater lettera b) e c. 9 ter del D.Lgs. 267/2000, nonché del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011):

- Determinazione n. 880 del 30.11.2022

CHE i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo con le rispettive deliberazioni consiliari:

- n. 61 del 06/11/2008 (Collecchio);
- n. 83 del 03/11/2008 (Felino);
- n. 66 del 04/11/2008 (Montechiarugolo);
- n. 61 del 05/11/2008 (Sala Baganza);
- n. 74 del 28/10/2008 (Traversetolo);

hanno deciso di costituire Unione di Comuni ed hanno approvato lo Statuto e lo schema di atto costitutivo dell'Unione Pedemontana Parmense ed in data 16 dicembre 2008 è stato sottoscritto da tutti i Sindaci l'Atto Costitutivo dell'Unione;

TENUTO CONTO che le funzioni attualmente trasferite all'Unione Pedemontana Parmense da tutti i comuni aderenti alla stessa sono le seguenti:

- Polizia Locale e notificazione degli atti;
- Sportello Unico Attività Produttive e sismica;
- Protezione Civile;
- Sistemi Informatici Associati;
- Gestione in forma associata delle acquisizioni di forniture, servizi e lavori mediante costituzione della Centrale Unica di Committenza;
- Organizzazione unitaria del servizio di gestione del personale
- gestione associata dei servizi sociali mediante l'azienda consortile pedemontana sociale,
- nucleo monocratico di valutazione della performance
- funzione dell'organo di revisione
- la gestione unificata del servizio di brokeraggio assicurativo e della gestione del contratto di brokeraggio
- la gestione associata dei servizi di anticorruzione e trasparenza
- funzioni relative ai servizi turistici

CHE Il 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus;

CHE lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato con i seguenti provvedimenti: decreto-legge del 29 luglio 2020 (fino al 15 ottobre 2020); delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 (fino al 31 gennaio 2021); decreto-legge del 14 gennaio 2021 (fino al 30 aprile 2021); decreto-legge del 22 aprile 2021 (fino al 31 luglio 2021); decreto-legge del 23 luglio 2021 n. 105 (fino al 31 gennaio 2021);

CHE il Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2021 ha fissato la proroga al 31 marzo 2022 ed infine con Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022 ha disposto il termine dello stato di emergenza;

RICHIAMATO altresì il D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) all'art. 40, comma 4 che prevede "Misure straordinarie in favore di regione ed enti locali" permettendo per l'anno 2022 di applicare avanzo libero al bilancio in deroga all'art. 187 del tuel, in risposta all'emergenza pandemica ed alla crisi ucraina;

VISTA la principale normativa in merito all'Emergenza Covid-19 ed alla crisi energetica intercorsa nel 2022 avente riflessi economico- finanziari sugli enti locali:

- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo – incremento Fondo art. 177, D.L. n. 34/2020 – articolo 78 D.L. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29/12/2022 – Allegato A): per € 1.462,00
- Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) – per proroga esonero art. 9-ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31.03.2022 (art.1 comma 706 L. 234/2021 – istituzione fondo art. 1, comma 707, L. 234/2021 (Decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30.05.2022 – Allegato B): per € 5.434,00
- Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori – Istituzione fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39 DL: 73/2022 (Decreto del Ministero pari opportunità e famiglia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05.08.2022) per € 15.724,00
- Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27 c. 2 DL 17/2022, all'art. 40 c.3 del DL 50/2022, art. 16 c.1 DL 115/2022, all'art. 5 c.1 del DL 144/2022, all'art. 2 DL 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01.06.2022 – Allegati B e C – 22.07.2022 – Allegati B e C – 27.09.2022 – Allegati B e C – 06.12.2022 - Allegati B e C e 29.12.2022 - Allegati B e C) : per € 278.024,00

TENUTO CONTO CHE l'ente, per quanto attiene il fondo statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali, deve, entro il 31 maggio 2023, presentare una certificazione relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alla crisi energetica, al netto delle minori spese ed alle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse a predetta emergenza;

RICORDATO CHE il bilancio di previsione 2022/2024 ha assunto come base normativa del documento e dei suoi allegati, oltre alla normativa pregressa vigente, la Legge di stabilità per l'anno 2022 (Legge 234/2021);

CONSIDERATO CHE gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto", allegato 10 D.gls. 118/2011 (co. 821);

RICORDATO CHE le novità in materia tributaria che hanno riguardato l'anno 2020 è stata l'abolizione della Iuc, composta da Imu, Tasi e Tari, (art. 1, comma 780 della Legge n. 160/2019), con il mantenimento della sola Tari e l'accorpamento di Imu e Tasi e il calcolo del Piano economico -finanziario della Tari con il nuovo metodo tariffario;

VISTE in merito le deliberazioni di Consiglio Comunale, regolarmente pubblicate,

- n. 28 del 30.05.2022 ad oggetto "Presa d'atto del Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025" approvato da Atersir in qualità di Ente di Governo d'Ambito, nella seduta del Consiglio D'Ambito n. CAMB 52/2002 del 20.05.2022 redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR2;
- nr. 29 del 30.05.2022 avente ad oggetto "Nuova approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti in conseguenza all'approvazione del Pef 2022",
- nr. 26 del 29.04.2022 con la quale si sono approvate le riduzioni della Tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2022, dato il perdurare delle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica";
- nr. 60 del 28.12.2022 per quanto attiene l'approvazione delle aliquote Imu ed addizionale Irpef per l'anno 2022;

VISTO l'art. 460 della Legge 11 Dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) così come modificato dall'art. 1-bis, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche;

DATO ATTO CHE in corso d'anno è stata destinata la somma di € 300.000,00 di oneri di urbanizzazioni alla spesa corrente al fine di garantire gli equilibri di parte corrente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29 aprile 2022 con cui si approvava il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, disponendo che l'avanzo di amministrazione di € 6.027.786,83 fosse distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/00, nei seguenti fondi:

Descrizione	Avanzo amministrazione 2021
Fondi accantonati (fondo crediti di dubbia esigibilità)	2.854.783,34
Fondi altri accantonati	708.057,97
Fondi Vincolati	1.093.575,69
Fondo spese investimento	96.259,83
Fondi non vincolati	1.275.110,00
TOTALE	6.027.786,83

CONSIDERATO CHE l'avanzo di cui sopra risulta applicato al Bilancio di Previsione 2022/2024 come sotto dettagliato:

Descrizione	Avanzo amministrazione 2021	Avanzo presunto applicato al bilancio di previsione	Avanzo applicato con atti precedenti	Avanzo ancora da applicare
Fondi accantonati (fondo crediti di dubbia esigibilità)	2.854.783,34		-	2.854.783,34
Fondi altri accantonati	708.057,97		138.900,00	569.157,97
Fondi Vincolati	1.093.575,69	150.000,00	246.565,29	697.010,40
Fondo spese investimento	96.259,83	-	80.000,00	16.259,83
Fondi non vincolati	1.275.110,00	-	1.109.655,00	165.455,00
TOTALE	6.027.786,83	150.000,00	1.575.120,29	4.302.666,54

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 58 in data 24.01.2023, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 24.01.2023, è stato approvato il rendiconto degli agenti contabili e dell'economo comunale per l'esercizio finanziario 2022;
- con propria deliberazione n. 22 del 07.03.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 21 marzo 2023;

PRESO ATTO CHE al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (all. A);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. B);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. C);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (all. D);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all. E);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. F);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. G);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all. H);
- il prospetto dei dati SIOPE (all. I);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all. L);
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 21.03.2023 (all. M);

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (all. N);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 (all. O) ed i nuovi parametri approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20.02.2018 (all. O1);

> ed inoltre:

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (all. P);
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 (all. Q – all. Q1 – All. Q2);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (all. R);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.07.2022, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 (all. S);
- Relazione di monitoraggio e rendicontazione – obiettivi di servizio per il Sociale 2022 / Relazione di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli Asili Nido 2022 / Relazione di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il trasporto alunni disabili anno 2022 (allegati V – V1 V2),

VERIFICATO CHE copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 in data 21 marzo 2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegato M;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO CHE il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a di € **5.996.855,27** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1.1.2022			€ 3.611.696,36
RISCOSSIONI (+)	€ 7.019.286,03	€ 19.458.351,76	€ 26.477.637,79
PAGAMENTI (-)	€ 4.480.741,13	€ 21.412.960,67	€ 25.893.701,80
Fondo di cassa 31.12.2022			€ 4.195.632,35
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 5.168.139,28	€ 3.855.627,51	€ 9.023.766,79
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 348.099,31	€ 5.231.651,30	€ 5.579.750,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			€ 155.865,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			€ 1.486.927,82
AVANZO/(+)/DISAV. (-)			€ 5.996.855,27

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di - € 1.948.867,30;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 36.782.382,93, così come dettagliato nella nota integrativa, si segnala che a seguito dell'introduzione delle riserve indisponibili nei prospetti della contabilità economica degli enti locali, come previsto dal principio contabili 4.3, si è dovuto movimentare il fondo di dotazione nel momento in cui si è costituita al 01.01.2022 detta riserva indisponibile che poi è stata movimentata utilizzando le riserve disponibili ed è da ricostituire negli anni successivi;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 ad oggetto "Composizione del risultato di amministrazione" qui di seguito riportato:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 % del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Omissis";

FISSATO in €. 2.023.702,95 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione A RENDICONTO 2021	+	2.854.783,34
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	636.494,83
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	50.507,10
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2+3)	+	3.440.771,07
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022	-	2.023.702,95
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)*	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)	+	1.417.068,12

CHE, pertanto, si può svincolare la somma per il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.417.068,12 con la possibilità di finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'anno 2023/2025, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sopra riportato;

VERIFICATO altresì che detta somma svincolata è stata generata, come meglio dettagliato nella Relazione della Giunta (allegato M),

- dal maggiore accantonamento effettuato a rendiconto 2021 con l'utilizzo di fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2021,
- dall'utilizzo di somme libere per l'accantonamento FCDE 2021/2023

maggiore accantonamento causato dall'emissione tardiva da parte del gestore Iren Ambiente Spa della seconda rata della Tassa Rifiuti Anno 2022, avvenuta in data 29.12.2022 e che ne ha causato l'intero inserimento tra i residui attivi, senza alcun importo incassato;

CHE, pertanto, in sede di rendiconto 2022 si restituiscono, in quanto fondi liberi utilizzati per il maggiore accantonamento 2021 le seguenti somme:

TOTALE FONDI LIBERI SVINCOLATI DA FCDE AL 31.12.2022	1.288.297,06
TOTALE COMPLESSIVI SVINCOLATI DA FCDE AL 31.12.2022	1.417.068,12
Quota eccedente da poter utilizzare per finanziamento dell'accantonamento FCDE nel bilancio di previsione 2023/2025 (art. 187 comma 2 del Tuel)	128.771,06

VISTA la normativa di riferimento in termini di assunzioni e di spesa di personale, modificata dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, della quale si riportano di seguito le disposizioni più rilevanti:

- l'art. 76, comma 4, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, che impongono il divieto di procedere a un qualsiasi tipo di assunzione per gli enti che non abbiano osservato il patto di stabilità per l'esercizio precedente, ora indicato come rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- art.1, comma 557 della L. 296/2006, che impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di ridurre le spese di personale, con le modalità ivi indicate;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legge n. 4 del 28/1/2019 convertito in legge n. 26 del 28/3/2019 (D.L. Reddito di cittadinanza- Quota 100);
- Decreto crescita n. 34 del 30/4/2019 convertito nella legge 28/6/2019 n. 58;
- Decreto concretezza DDL 12 giugno 2019 – pubblicato su GU n. 145 del 22/6/2019 Legge n. 56 del 19/6/2019 che stabilisce nuove modalità in merito al reclutamento di personale.

TENUTO CONTO CHE nell'anno 2022 sono stati rispettati i limiti di spesa di personale imposti dalla suddetta normativa;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021 con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;

- in particolare:

A) è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;

B) è affidata al Ministero dell'Istruzione la Missione 4: Istruzione e ricerca; Componente c4: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università; Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica della quale sono confluite le linee di intervento di cui alla DGR 385/2018 ed al Decreto Presidenziale n.109/2019 e n. 10/2020;

nello specifico per l'Amministrazione Comunale

- Piano di messa in sicurezza e riqualificazione edilizia scolastica – contributo per la Nuova scuola di Gaiano
- Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e efficienza energetica dei comuni – Contributo per il riassetto idrogeologico Ozzano

VISTA la delibera di Giunta comunale nr. 129 del 03.11.2022 con la quale si è provveduto alla ricognizione dei progetti non nativi PNRR effettuando la ricognizione degli interventi e la perimetrazione dei capitoli di entrata e spesa in attuazione delle indicazioni fornite da RGS ed approvando la contestuale variazione compensativa tra i capitoli di riferimento,

CHE detti progetti non nativi PNRR vengono rappresentati come da allegato R;

CHE in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2021, delibera di Giunta Comunale nr. 27 del 08.03.2022, si è costituito Fondo Pluriennale Vincolato con riferimento ai 2 interventi di cui trattasi, diversamente da quanto convenuto e definito con la circolare RGS 26/2022;

CHE in luogo del Fondo pluriennale vincolato deve essere re-imputata l'entrata e la spesa sulla base del crono programma dei lavori e pagamenti effettuati e da effettuare;

CHE, con la delibera di consiglio nr. 50 del 29.11.2022 si è provveduto a variare il Bilancio di previsione 2022/2024 in entrata ed in uscita per la quota parte dei finanziamenti e dei lavori da eseguirsi entro il 31.12.2022 e contestualmente anche nell'annualità 2023;

RICHIAMATA la delibera di riaccertamento ordinario dei residui nr. 22 del 07.03.2022 con la quale si è provveduto all'eliminazione dei Residui attivi riferiti ai progetti di cui trattasi e contestualmente all'eliminazione del fondo pluriennale vincolato conseguentemente generato;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 22 del 07.03.2023 con cui si è approvata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 con cui si disponeva, tra l'altro, di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2023), pari a €. di €. 1.642.793,26, di cui:

FPV di spesa parte corrente:	€. 155.865,44.
FPV di spesa parte capitale	€. 1.486.927,82.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 che prevede che gli enti locali adottino il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione;

VISTO D.L. 66/2014 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO pertanto che nella Relazione della Giunta comunale viene riportata la normativa sopracitata ed allegati i prospetti relativi (allegato Q – Q1 – Q2) da cui si evince che l'ente ha sostanzialmente rispettato le prescrizioni contemplate dalla normativa stessa, dando atto che sono stati altresì pubblicati sul sito internet dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione, ai sensi

dell'art. 7 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., i relativi files in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CHE:

A. l'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito dalla legge 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti di spesa (previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 e dall'art. 27 c.1 del DL 112/2008) sopradescritti a favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti approvino il bilancio di previsione 2022/2024 entro il 31 dicembre prossimo.

B. I limiti che in tal caso possono non applicarsi sono i seguenti:

- Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6 comma 7 DL 78/2010)
- Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 (art. 6 comma 8 DL 78/2010)
- Divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (art. 6 c.9)
- Riduzione delle spese per formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta nel 2009 (art. 6 c.13)
- Riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (art. 27 c.1 DL 112/2008)

C. Restano comunque in vigore tutte le altre tipologie di limiti di spesa.

TENUTO CONTO CHE poiché il Comune di Collecchio ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 in data 21 dicembre 2022, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 non si applicano le limitazioni e i vincoli sopra richiamati;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 21 marzo 2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione dello schema di rendiconto 2022;

DATO ATTO CHE il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ed il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni sono pari a zero;

VISTI i principi contabili di cui all'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i secondo cui trascorsi 3 anni dalla scadenza del credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il Responsabile del servizio competenze dell'entrata valuta l'opportunità di operato lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione;

CHE, in questa sede, sono stati stralciati residui attivi complessivamente per € 50.507,10, di cui si allega il Dettaglio (All.T) in quanto ritenuti inesigibili;

TENUTO CONTO CHE il Comune di Collecchio al 31.12.2022 ha partecipazioni nelle seguenti società/enti:

ORGANISMI STRUMENTALI

Ai sensi dell'art. 9 c.7 e 8 del D.P.C.M.28.12.2011

Ente	Attività svolta
Nessun ente	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

ai sensi dell'art. 11-ter del d.Lgs. n. 118/2011

Ente/attività svolta	% partecipaz comune	GAP	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza	Tipologia (Missione)
Fondazione Museo Ettore Guatelli (valorizzazione del Museo Guatelli, gestione del patrimonio documentario del Museo, promozione e pubblicazione di studi e ricerche, progettazione e divulgazione, promozione didattica del Museo)	14,26%	Si	Sì	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una partecipazione, Rilevante: Ente da includere nel bilancio consolidato (all. A) in base ai parametri economico-finanziari di rilevanza	d) tutela e valorizzazioni di beni ed attività culturali
Fondazione Andrea Borri (far conoscere e mantenere vivi il pensiero, l'azione culturale e politica di Andrea Borri, promuovendo ricerche, studi, dibattiti e pubblicazioni, valorizzare i rapporti di Parma con l'Europa)	4,08%	Si	No	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una partecipazione, Irrilevante: si ritiene di non consolidarlo in base al principio di irrilevanza per la rappresentazione patrimoniale e finanziaria (all. A) con riferimento ai dati di bilancio 2020, in quanto ad oggi non approvato il bilancio 2021	d) tutela e valorizzazioni di beni ed attività culturali
Fondazione Mario Tommasini (la fondazione è incaricata di non disperdere e divulgare il patrimonio culturale e di esperienze di Mario Tommasini. I principali scopi della fondazione sono la raccolta, la documentazione e l'archiviazione del vastissimo materiale riguardante l'attività e il pensiero di Tommasini)	1,77%	Si	No	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una partecipazione, Irrilevante: si ritiene di non consolidarlo in base al principio di irrilevanza per la rappresentazione patrimoniale e finanziaria (all. A).	d) tutela e valorizzazioni di beni ed attività culturali
C.E.V. Consorzio Energia Veneto Gruppo di acquisto per la fornitura di energia elettrica	0,09%	Si	No	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una partecipazione, Irrilevante: ente non affidatario di nessun servizio. La partecipazione è inferiore all'1%. Mancano i dati di bilancio e non risultano pubblicati sul sito	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche
Asp Rodolfo Tanzi (la messa a disposizione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di concorrere, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dai Piani di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci, all'attuazione di interventi sociali a favore di: - gestanti, donne e uomini soli con figli minori in situazioni di difficoltà sociale ed a sostegno della tutela della maternità e dell'infanzia; - minori in situazioni di disagio sociale e/o rischio sociale e di insufficienza economica (ancorché con entrambi i genitori) a sostegno della loro permanenza in famiglia o in idonea formazione sociale e lavorativa al fine di superare le problematiche di emarginazione e favorire il processo di deistituzionalizzazione nel rispetto dei diritti di crescita dell'individuo e nel rispetto della legislazione vigente; - donne con o senza figli che abbiano subito o che siano esposte a maltrattamenti o violenze fisiche e/o psichiche, anche mediante la promozione ed il sostegno dell'azione delle istituzioni pubbliche o private.)	1%	Si	No	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una partecipazione, Irrilevante: Il bilancio non viene approvato in assemblea dal 2015. Quota non significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale del gruppo e ente non affidatario di servizi in house. Come indicato nella commissione Arconet del 17 luglio 2019 che ha chiarito che le ex Ipab non rientrano nel bilancio consolidato quando il Comune nomina soltanto gli amministratori. La nomina dei membri del consiglio di amministrazione da parte dell'ente locale, infatti, non è di per sé mandato fiduciario, quindi controllo pubblico.	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglie
A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia Romagna (Azienda per la gestione di patrimoni immobiliari; manutenzione, interventi di recupero e qualificazione immobili; fornitura di servizi tecnici; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie).	2,6% definita in base agli abitanti presenti sul territorio risultanti dall'ultimo censimento effettuato, che rappresenta il diritto di voto nella Conferenza Enti	Si	Sì	Rientra nel gruppo in quanto il Comune ha diritto di voto nella Conferenza Enti, Rilevante: Ente strumentale partecipato da includere nel bilancio consolidato (all. A) in base ai parametri economico-finanziari di rilevanza	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa
ATERSIR- Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Agenzia della Regione Emilia Romagna di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali costituita con Legge regionale 23/2011. Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) e Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).	2,8284 come previsto dalla LR 23/2011 (legge istitutiva di ATERSIR), la partecipazione dei Comuni della Regione Emilia Romagna all'Agenzia ha natura meramente funzionale con riferimento all'attività dei Consigli locali del territorio di riferimento (nel caso specifico, il Consiglio locale della Provincia di Parma). Detta partecipazione non è in alcun modo assimilabile ad una partecipazione di tipo societario e pertanto non ha alcun effetto in ordine agli obblighi di consolidamento dei conti dei Comuni, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	Si	No	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una partecipazione, Irrilevante: ente con finalità di indirizzo/controllo della regione Emilia Romagna, quota di sola partecipazione al voto attribuita per normativa, ente non affidatario di servizi.	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ente/attività svolta	% partecipaz comune	GAP	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza	Tipologia (Missione)
Ente gestione Parchi e Biodiversità- Emilia Occidentale (Gestione dei parchi regionali e delle riserve regionali della Macroarea Emilia Occidentale come da Legge Regionale 23/2011)	Non definita formalmente Lr 24/2011	Si	no	Rientra nel gruppo in quanto il Comune detiene una quota di contribuzione, Irrilevante: ente istituito per normativa dalla regione Emilia Romagna, quota di sola partecipazione al voto attribuita per normativa, ente non affidatario di servizi	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa

SOCIETÀ PARTECIPATE

ai sensi dell'art. 11- *quinquies* del d.Lgs. n. 118/2011

Società/attività svolta	% partecipaz comune	GAP	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza	Tipologia (Missione)
LEPIDA S.p.A (Gestione rete regionale a banda larga e fornitura servizi di connettività) È in corso la fusione con CUP 2000	0,0015%	SI, società totalmente pubblica , affidataria di servizi pubblici	NO	Da non consolidare: l'affidamento diretto dei servizi informatici è in gestione associata ed è effettuato dall'Unione Pedemontana Parmense che quindi consolida il proprio bilancio con Lepida.	a) Servizi istituzionali e generali di gestione
IREN SPA (servizi di distribuzione gas, energia elettrica, servizio idrico integrato, servizi raccolta e smaltimento rifiuti, teleriscaldamento)	0,00096%	NO, società mista e quotata in Borsa con quota di partecipazione inferiore al 10%	NO	Irrilevante: la partecipazione è inferiore all'1%	p) energia e diversificazioni e delle fonti energetiche
PARMABITARE SCRL (attività strumentali per l'intervento pubblico nel settore abitativo)	0,8%	NO, società mista con quota di partecipazione inferiore al 20%	NO	Irrilevante: la partecipazione è inferiore all'1%- partecipazione - in liquidazione dal 2018	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa

SOCIETÀ CONTROLLATE

ai sensi dell'art. 11- *quater* del d.Lgs. n. 118/2011:

Società/Servizio pubblico locale	% partecipaz comune	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
Nessuna società			

VISTO la nuova modalità di tenuta della contabilità economico-patrimoniali ai sensi del principio contabile 4.3 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo stato patrimoniale che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio e dalle scritture di rettifica e di assestamento;

VISTO il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo i criteri di competenza economica;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Stabilità 2022);

VISTI i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018) che definiscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sugli equilibri di bilancio imposte agli enti locali;

CHE il vincolo di finanza pubblica coincide al 2019 con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal Tuel, senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza;

CHE per l'anno 2022 l'ente ha conseguito i seguenti risultati, desunti dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto e pertanto ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come previsti dai commi 820 e 821 dell'art. 1 L. 145/2018, in applicazione della circolare MEF RGS 3/2019 del 14.02.2019;

W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.999.293,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.763.142,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.221.525,95

VISTE le attestazioni rese dai Responsabili di Settore da cui si evince l'inesistenza alla data del 31.12.2022 di debiti fuori bilancio;

TENUTO CONTO CHE il Collegio dei Revisori ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, c. 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/00;

RITENUTO pertanto di approvare il rendiconto della gestione 2022 e relativi allegati;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 151 del D. Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/2000).

Il Presidente La Marchina passa la parola all'Ass.re Pietralunga per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno;

VISTO l'emendamento allo schema del Rendiconto dell'esercizio 2022, prot. 8259 del 18.04.2023 (ALLEGATO Z), per la correzione di mero errore materiale;

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale, D.ssa Stefanini, per l'illustrazione dell'emendamento di cui trattasi;

UDITO l'intervento della Consiglieria Caselli la quale dichiara il voto favorevole del suo Gruppo;

ACQUISITO sull'emendamento il parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/2000);

ACQUISITO sull'emendamento altresì il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, c.1 del Tuel;

Il Presidente La Marchina pone in votazione l'emendamento prot. 8259 del 18.04.2023 (ALLEGATO Z) che, **con l'unanimità dei voti favorevoli dei 15 Consiglieri presenti e votanti essendo assenti i Consiglieri Levati Elena e Mora**, viene accolto;

UDITI gli interventi: del Consigliere Fedele, dell'Ass.re Dodi, di nuovo del Consigliere Fedele, della Sindaca e della Consiglieria Caselli;

Il Presidente La Marchina pone in votazione la delibera di esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2022, così come emendata

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Caselli, Civetta, Fedele, Lamio e Vergiati) essendo assenti i Consiglieri Levati Elena e Mora

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, così come emendato, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione di € **5.996.855,27** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1.1.2022			€ 3.611.696,36
RISCOSSIONI (+)	€ 7.019.286,03	€ 19.458.351,76	€ 26.477.637,79
PAGAMENTI (-)	€ 4.480.741,13	€ 21.412.960,67	€ 25.893.701,80
Fondo di cassa 31.12.2022			€ 4.195.632,35
RESIDUI ATTIVI (+)	€ 5.168.139,28	€ 3.855.627,51	€ 9.023.766,79
RESIDUI PASSIVI (-)	€ 348.099,31	€ 5.231.651,30	€ 5.579.750,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			€ 155.865,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			€ 1.486.927,82
AVANZO/(+)/DISAV. (-)			€ 5.996.855,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ¹⁾		2.023.702,95
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		36.857,94
Altri accantonamenti		641.491,60
Totale parte accantonata (B)		2.702.052,49
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		638.182,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		307.998,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		38.953,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		202.389,68
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.187.523,64
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		155.448,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.951.830,41
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. che le quote accantonate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a € 2.702.052,49 così dettagliate:

Descrizione	dettaglio	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.023.702,95
Fondo contenzioso		36.857,94
Altri Accantonamenti		641.491,60
Quota TFm sindaco	11.763,49	
Fondo oneri personale (rinnovi contrattuali ed economia da fondo)	357.646,49	
Fondo passività potenziali	272.081,62	
TOTALE		2.702.052,49

4. che Le quote vincolate del risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a €. 1.187.523,64 così determinate:

Descrizione	dettaglio	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		638.182,68

gestione ciclo rifiuti - Tari	329.091,64	
Alienazione aree	16.913,44	
Oneri di urbanizzazione	174.561,38	
risorse accordi operativi	91.237,50	
Acquisti attrezzature informatiche – Art. 97 c. 7 quarte dlgs 163/20016	26.378,72	
Vincoli derivanti da trasferimenti		307.998,18
Contributo indennità di carica ammri	11.455,40	
Fondo regionale fornitura libri di testo saldo 2022	6.778,00	
Trasferimento ministeriale 2020 spese di progettazione	143.155,12	
DL 73/2021 erogazione risorse Covid - Tari	22.750,00	
Trasferimenti per ristori covid	5.773,61	
Trasferimento istituzione scolastiche tari	2.652,42	
Saldo contributo centri estivi	31,19	
Progetto scuole - trasferimento ministero	6.500,00	
Servitù militari	1.915,36	
Rimborso mensa insegnanti	20.934,38	
Comparto Filagni – Programma regle riqualificazione urbana	74.401,56	
Eliminazione barriere architettoniche - trasferimento regionale	11.651,14	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		38.953,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		202.389,68
Borsa di studio - Alinovi	20.000,00	
Casa Museo Alinovi -	182.389,68	
TOTALE		1.187.523,64

5. di svincolare dall'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, per le motivazioni in premessa dettagliate, la somma complessiva di € 1.417.068,12, con la possibilità per € 128.771,06 di finanziare lo stanziamento riguardante il FCDE per l'anno 2023 e per la restante € 1.288.297,06 resi fondi disponibili per l'Amministrazione, da applicare ed utilizzare ai sensi e nei modi previsti dall'art. 187 del Tuel;
6. di dare atto che con successiva delibera si procede all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che
 - il conto economico si chiude con un risultato di - 1.948.876,30, evidenziando in particolare che il risultato economico negativo è frutto dall'applicazione dei nuovi principi contabili armonizzati, riguardo ai quali in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porterà sempre alla contabilizzazione di un costo che non può trovare corrispondente copertura nel bilancio finanziario
 - lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 36.782.382,93 così come dettagliato nella nota integrativa, evidenziando l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni, come previsto dal principio contabile 4/3 modificato da ultimo da D.M. 29.8.2018;
8. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
9. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
10. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 20.02.2018, risulta non deficitario;

11. di dare atto che i residui attivi e passivi alla data del 31.12.2022 sono riportati e confermati all'allegato "Residui Definitivi 2022", provenienti dalla Delibera di Giunta Comunale di n.22 del 07.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011", con riferimento agli allegati T1 – T2 – T3 – T4;
12. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
13. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016;

Contestualmente, attesa l'urgenza di provvedere, in quanto necessario per poter procedere all'immediato utilizzo dell'Avanzo di amministrazione 2022;

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Caselli, Civetta, Fedele, Lamio e Vergiati) essendo assenti i Consiglieri Levati Elena e Mora

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione della seduta contenuta nel CD Rom conservato presso l'Ufficio Segreteria, e al file audio allegato alla presente delibera pubblicata sul sito internet del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Paolo La Marchina

Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Stefanini



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma

Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 9

DEL 26/04/2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
2022

RELATA DI PUBBLICAZIONE – ESECUTIVITA’

Il sottoscritto

visti gli atti d’ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell’Albo on line del Comune di Collecchio per 15 giorni consecutivi dal 08/05/2023 al 23/05/2023;
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Collecchio, /i/ 08/05/2023

Per il Segretario Generale
L’impiegata delegata
Giovanna Merusi / INFOCERT SPA



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 297/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Collecchio, lì 20/04/2023

Il Responsabile del
UOC SERVIZI FINANZIARI E
TRIBUTI
Cristina Copelli / INFOCERT SPA



COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 297/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole**.

Collecchio lì, 20/04/2023

AREA SERVIZI FINANZIARI
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Cristina Copelli / INFOCERT SPA